



Città Metropolitana di Genova
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
DIREZIONE AMBIENTE

Prot. Generale N. 0090421 / 2015

Atto N. 4562

OGGETTO: ANSALDO ENERGIA S.P.A. - Stabilimenti di Via Lorenzi n. 8 e Corso Perrone n. 118, Genova (GE). Provvedimento Dirigenziale n.3486/64353 del 18.09.2015. Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013. Comparti emissioni in atmosfera, acustica, scarichi in corpo idrico superficiale e scarichi in pubblica fognatura. Modifica sostanziale relativamente al comparto emissioni in atmosfera.

In data 14/12/2015 il dirigente, nella sua qualità di responsabile di SERVIZIO ENERGIA, ARIA E RUMORE, adotta la seguente Determinazione Dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visti

il bilancio di previsione triennale 2015/2017, approvato definitivamente dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 37/64063 in data 24 luglio 2015 a seguito di positivo parere da parte della Conferenza Metropolitana, come previsto dallo Statuto in vigore;

la nota del Segretario della Città Metropolitana di Genova prot. 64304/15 del 28.07.2015 recante ad oggetto: Nuova struttura dell'ente e iter procedurale ed istruttorio degli atti amministrativi;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

in particolare, l'art. 2, comma 1, lett a), del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) "il provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. n. 152/2006;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. n. 152/2006, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. n. 152/2006;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

altresi, l'art. 2, comma 1, lett. b) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, che definisce la Provincia (ora Città Metropolitana) o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;

il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

La legge Regione Liguria n. 18/1999;

La circolare della Regione Liguria D.P.R. n. 59/2013. Prime indicazioni disciplina A.U.A.;

La circolare prot. n. 0049801/GAB del 07.11.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59.

Visti in particolare

Il titolo I della parte V al D.Lgs. n. 152/2006 "Tutela dell'aria dall'inquinamento atmosferico";

la legge n. 447/1995, artt. 6, comma 1.d) e 8;

i decreti attuativi della legge n. 447/1995;

la D.G.R. n. 534/1999.

Premesso che

ANSALDO ENERGIA S.P.A., con sede legale in Genova, Via Lorenzi 8 e stabilimenti in Via Lorenzi 8 e C.so Perrone 118, Genova, è stata autorizzata tramite autorizzazione unica ambientale adottata con Provvedimento Dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n.3486/64353 del 18.09.2015 relativamente ai comparti emissioni in atmosfera, acustica, scarichi in corpo idrico superficiale e scarichi in pubblica fognatura.

Ansaldo in previsione di alcune modifiche impiantistiche nel sito di Via Lorenzi n.8 in data 23.06.2015 tramite il SUAP del Comune di Genova ha fatto pervenire istanza di AUA per modifica sostanziale relativamente al comparto emissioni in atmosfera.

Con nota del 06.07.2015 la Città Metropolitana di Genova ha dato comunicazione di avvio del procedimento.

In data 16.07.2015 Ansaldo ha fatto pervenire alcune integrazioni all'istanza del 23.06.2015.

In data 23.07.2015 ha avuto luogo la relativa conferenza di servizi alla quale hanno partecipato la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova e rappresentanti della Ditta. La Conferenza, esaminata la documentazione fornita, ha ritenuto necessario chiedere integrazioni, formulate con successiva nota del 24.07.2015 relativamente al comparto acustica.

Con nota del 28.07.2015 Ansaldo ha fatto pervenire le integrazioni richieste; contestualmente ha confermato che le modifiche impiantistiche proposte non producono impatti sugli scarichi idrici in corpo superficiale e in fognatura.

Con nota assunta a protocollo in data 02.10.2015 Ansaldo ha trasmesso ulteriori integrazioni.

Dato che

che il 09 ottobre 2015 è pervenuta la nota del Comune di Genova prot.n.315796/At+Ac in data 08.10.2015 con cui viene fornito parere favorevole sia sotto il profilo urbanistico e ambientale. In particolare il Comune di Genova riferisce che la documentazione inviata ad integrazione da parte dell'Azienda attesta che non sono intervenute variazioni in campo acustico, pertanto viene confermato che la Ditta è in possesso di N.O.A. prot.n.275562 del 23/09/2014 (Pratica n.17.041)

Atteso che

per il comparto emissioni in atmosfera, dalla documentazione in atti risulta quanto segue:

Reparto AVOG:

L'attività di pressatura effettuata su barre o semibobine presso il fabbricato 34 e alla quale è asservita l'emissione EC₂1 (brasatura/pressatura) sarà trasferita presso il fabbricato 43 e sarà asservita da apposita aspirazione che determinerà la nuova emissione in atmosfera denominata EC₂43 avente le seguenti caratteristiche:

Emissione	Provenienza	Sistema di Abbattimento	Portata m ³ /h	Inquinante
EC₂43	Pressatura	/	3000	S.O.V. classe III

Le attività di brasatura effettuate nel fabbricato 34 saranno razionalizzate ed i relativi effluenti suddivisi tra due impianti di aspirazione esistenti: il primo, che già determina l'emissione EC₂1, convoglierà pure gli effluenti determinati dalle attività di nastratura (effettuate con materiale preimpregnato) che pertanto assumerà la seguente configurazione:

Emissione	Provenienza	Sistema di Abbattimento	Portata m ³ /h	Inquinante
EC₂1	Brasatura/nastratura	/	23000	Polveri Metalli tab. B cl. III Ni-Cd-Cr(VI) S.O.V. classe III

Il secondo impianto di aspirazione convoglierà gli effluenti generati dalle operazioni di brasatura nell'esistente emissione EC₂11 che nella precedente configurazione risultava asservita ad attività di nastratura e verniciatura manuale. Siccome è prevista la dismissione delle attività di nastratura e verniciatura ed il potenziamento del relativo impianto di aspirazione, l'emissione EC₂11 assumerà la seguente configurazione:

Emissione	Provenienza	Sistema di Abbattimento	Portata m ³ /h	Inquinante
EC₂11	Brasatura	/	12000	Polveri Metalli tab. B cl. III Ni-Cd-Cr(VI)

Reparto ATRI

Attività prova lance

Nell'ambito del reparto è previsto l'avvio di un'attività di prova sulle lance dei bruciatori turbina a gas. Le prove consisteranno nel flussaggio di gasolio nelle lance per verificarne la distanza di spruzzo a varie pressioni. Il gasolio spruzzato sarà recuperato e reinviato ad una vasca di stoccaggio che alimenta l'impianto. A fine prova sono smontati i collegamenti lance-serbatoio gasolio e in questa fase vi è la fuoriuscita di vapori di gasolio accumulati all'interno del serbatoio nella precedente fase di prova. Al fine di allontanare dall'ambiente di lavoro tali vapori è prevista l'installazione sulla zona di sfogo di una cappa aspirata che determinerà l'emissione in atmosfera EC₂48 avente le seguenti caratteristiche tecniche:

Emissione	Provenienza	Sistema di Abbattimento	Portata m ³ /h	Inquinante
EC₂48	Prove lance gasolio	/	1500	S.O.V. classe III, IV, V

Reparto MEGI

E' previsto il convogliamento dell'esistente emissione EC₁14 (verniciatura manuale isolanti) a monte del filtro a maniche asservito all'emissione EC₁13 (molatura/smerigliatura). Cesserà pertanto di esistere l'emissione EC₁14, mentre l'emissione EC₁13 assumerà le seguenti caratteristiche tecniche:

Emissione	Provenienza	Sistema di Abbattimento	Portata m ³ /h	Inquinante
EC₁13	Molatura, smerigliatura/verniciatura manuale	/	20000	Polveri S.O.V. classe III, IV, V

Reparto COST

Area montaggio statori

Al fine di smaltire in atmosfera gli effluenti generati dalla postazione di pressatura e riscaldamento dei pacchi magnetici (setacciatura), costituiti da lamierini verniciati e resinati, è intenzione dell'Azienda dotare la

medesima postazione di apposite cappe aspiranti in grado di captare e convogliare gli effluenti nell'esistente camino EC₂10 asservito attualmente alle attività di saldatura, che pertanto avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

Emissione	Provenienza	Sistema di Abbattimento	Portata m ³ /h	Inquinante
EC ₂ 10	Saldatura/setacciatura	/	3000	Polveri Metalli tab. B cl. III Ni-Cd-Cr(VI) S.O.V. classe III, IV, V

Visti

la relazione istruttoria per il comparto emissioni in atmosfera in data 01 ottobre 2015.

Dato atto

che in data 19.08.2015 è pervenuta dalla Prefettura di Genova comunicazione antimafia n. 7989, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. n. 159/2011 come emendato dal D.lgs. n. 218/2012 e dal D.lgs. n. 153/2014;

dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse da parte del responsabile di procedimento rispetto al procedimento assumendo;

che l'Azienda ha versato a favore della Città Metropolitana di Genova le spese istruttorie, previste dalla D.G.P. n. 183/2011, tramite bonifico bancario di UNICREDIT S.P.A. in data 15.06.2015;

che sussistono pertanto gli elementi per procedere alla modifica relativamente al solo comparto emissioni in atmosfera della autorizzazione unica ambientale già rilasciata

Ritenuto

di non autorizzare le modifiche richieste con il documento della Ditta pervenuto in data 16.07.2015 limitatamente a quegli interventi impiantistici per cui non risultano ancora definite nel dettaglio le caratteristiche dei sistemi di aspirazione e/o abbattimento delle emissioni;

di non stabilire limiti all'emissione EC₂48 in considerazione delle lavorazioni effettuate e delle materie prime utilizzate

di stabilire per le restanti emissioni i seguenti limiti:

Emissione	Reparto	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione limite mg/m ³	Portata di riferimento (m ³ /h)
EC ₁ 13	MEGI	Molatura, smerigliatura/verniciatura manuale	Polveri S.O.V. classe III, IV, V	10 75	20000
EC ₂ 1	AVOG	Brasatura/nastratura	Polveri Metalli tab. B cl. III Ni-Cd-Cr(VI) S.O.V. classe III	3 3 1 75	23000
EC ₂ 10	COST	Saldatura/setacciatura	Polveri Metalli tab. B cl. III Ni-Cd-Cr(VI) S.O.V. classe III, IV, V	3 3 1 50	3000
EC ₂ 11	AVOG	Brasatura	Polveri Metalli tab. B cl. III Ni-Cd-Cr(VI)	3 3 1	12000
EC ₂ 43	AVOG	Pressatura	S.O.V. classe III	50	3000

di procedere al collaudo analitico delle suddette emissioni;

di tenere conto delle emissioni EC₂1, EC₂10, EC₂11, EC₂43, EC₁13 ai fini della valutazione dei COV emessi;

DISPONE

per quanto in premesse specificato di:

- modificare relativamente al solo comparto emissioni in atmosfera l'autorizzazione unica ambientale rilasciata ad Ansaldo Energia S.p.A. con Provvedimento Dirigenziale n.3486/64353 del 18.09.2015;
 - di integrare pertanto il soprarichiamato provvedimento come segue
1. La messa in esercizio degli impianti nella configurazione di cui in premesse dovrà avvenire entro due anni dal ricevimento del presente provvedimento, pena la decadenza dell'autorizzazione limitatamente gli impianti non ancora installati/modificati;
 2. Almeno 15 giorni prima dell'attivazione degli impianti nella nuova configurazione l'Azienda dovrà darne comunicazione alla C.M. di Genova;
 3. Gli impianti, entro 15 giorni dalla data di messa in esercizio di cui al precedente punto 2 dovranno essere messi a regime e nei successivi 15 giorni essere sottoposti a collaudo analitico, consistente nelle seguenti determinazioni:

Emissione	Provenienza	Inquinanti
EC₁₃	Molatura, smerigliatura/verniciatura manuale	Polveri S.O.V. classe III, IV, V
EC₂₁	Brasatura/nastratura	Polveri Metalli tab. B cl. III Ni-Cd-Cr(VI) S.O.V.
EC₂₁₀	Saldatura/setacciatura	Polveri Metalli tab. B cl. III Ni-Cd-Cr(VI) S.O.V.
EC₂₁₁	Brasatura	Polveri Metalli tab. B cl. III Ni-Cd-Cr(VI)
EC₂₄₃	Pressatura	S.O.V.

Per il rilevamento dei parametri di cui sopra dovranno essere adottate le metodiche analitiche di seguito indicate:

Parametro	Metodiche
Tempi di prelevamento e n. rilevamenti	M.U. 158
Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati	Norma UNI 16911
Determinazione del materiale particellare	Norma UNI 13284-1
Determinazione di Sostanze Organiche Volatili	Norma UNI 13649
Determinazione dei metalli	UNI EN 14385 o M.U. 723

Eventuali metodi alternativi dovranno essere preventivamente concordati con la Città Metropolitana di Genova.

Con la Città Metropolitana di Genova dovrà essere altresì concordata la metodica relativa alla determinazione del CrVI

4. Entro i 20 giorni successivi alla scadenza di cui al precedente punto l'Azienda dovrà trasmettere alla C.M. di Genova i risultati degli accertamenti compiuti;
5. Le emissioni di cui in premesse dovranno rispettare i seguenti limiti:

la portata è riferita a 0° e a 1013 hPa

Emissione	Reparto	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione limite mg/m ³	Portata di riferimento (m ³ /h)
EC₁13	MEGI	Molatura, smerigliatura/verniciatura manuale	Polveri S.O.V. classe III, IV, V	10 75	20000
EC₂1	AVOG	Brasatura/nastratura	Polveri Metalli tab. B cl. III Ni-Cd-Cr(VI) S.O.V. classe III	3 3 1 75	23000
EC₂10	COST	Saldatura/setacciatura	Polveri Metalli tab. B cl. III Ni-Cd-Cr(VI) S.O.V. classe III, IV, V	3 3 1 50	3000
EC₂11	AVOG	Brasatura	Polveri Metalli tab. B cl. III Ni-Cd-Cr(VI)	3 3 1	12000
EC₂43	AVOG	Pressatura	S.O.V. classe III	50	3000

INVIA

il presente provvedimento al S.U.A.P. del Comune di Genova, per la successiva trasmissione ai sotto indicati soggetti:

Gestore dello stabilimento;
A.R.P.A.L. – Dipartimento di Genova;
Comune di Genova;
A.S.L. 3 "Genovese";

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR – ai sensi di legge – entro 60 giorni dalla trasmissione dell'atto stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

BRESCIANINI CECILIA

Con la sottoscrizione il dirigente attesta di avere esaminato l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento e ritiene che sussistano le condizioni per adottare l'atto nel pieno rispetto della regolarità e correttezza amministrativa.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere FAVOREVOLE.

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S E	Codice	Cap	Azione		Importo €	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CIG	CUP	Note
						N	Anno	N	Anno	N	Anno			
E	3010201	33	3003771	+	400,00					242	2015			
TOTALE ENTRATE				+	400,00									
TOTALE SPESE				+	0,00									

Il funzionario che ha effettuato la verifica contabile

CALI' CLAUDIO

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 21 dicembre 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 21 dicembre 2015

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Genova dal **21 dicembre 2015** al **05 gennaio 2016**